

LUIGI LEPORI VENTURA [† 1959]: RAPPRESENTANTE E FABBRICANTE DI MEDICINALI

Antonio González Bueno, Carlos del Castillo Rodríguez

NOTE BIOGRAFICHE

Sono pochi i dati biografici di cui disponiamo riguardo a Luigi Lepori Ventura; sappiamo della sua origine italiana e della sua attività professionale di commerciante. È possibile che fosse nato a Sassari, in Sardegna, dato che lì morì sua madre, Giovanna Ventura, negli ultimi mesi del 1930.

Le prime tracce della sua presenza in Spagna risalgono alla metà degli anni '20, la testimonianza più antica di cui disponiamo proviene dal giornale *Diario de Las Palmas*, pubblicato nelle settimane finali del 1925⁽¹⁾. Nel corso di tutti gli anni che passò in Spagna mantenne il suo domicilio nella città di Barcellona.

Contrasse matrimonio con Jeanne [Juana] Renault Bayle prima del 1928; alla fine di quell'anno morì ancora bambina sua figlia María Luisa⁽²⁾. La coppia ebbe altri cinque figli, tre maschi (Vittorio, Roberto e Luigi) e due femmine (María del Pilar e Mirella)⁽³⁾. Luigi Lepori Ventura morì a Barcellona il 15 ottobre 1959⁽⁴⁾.

L'attività professionale di Luigi Lepori, tanto quella di rappresentante come quella di industriale, si sviluppò a Barcellona in tre spazi distinti (*schema 1*), indicati di seguito:

Schema 1. Ubicazioni di Luigi Lepori a Barcellona (1926-1959)		
Ubicazione	Periodo di attività	Finalità
Via Layetana, 15	c. 1926-1930	- Rappresentanza dell' <i>Istituto Nazionale Medico Farmacologico</i> di Roma. - Rappresentanza di sieri e vaccini <i>del Laboratorio di Terapia Sperimentale Prof. Bruschetti</i> di Genova. - Prodotti di profumeria: marche "Ausonia" e "Lepori".

⁽¹⁾ *Diario de Las Palmas* [Las Palmas de Gran Canaria], 19/12/1925, p. 2.

⁽²⁾ Nelle pagine de *El Restaurador Farmacéutico* della fine del 1928 si trova un breve necrologio (*El Restaurador Farmacéutico* [Barcellona], 83(23), p. 683. Barcellona, 15/12/1928).

⁽³⁾ Come risulta dai necrologi pubblicati sulle pagine de *La Vanguardia* [Barcellona], 16/10/1959, p. 22.

⁽⁴⁾ *La Vanguardia* [Barcellona], 16/10/1959, p. 22.

Ausias-March, 19	c. 1929-1933	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti con proprietà rinfrescanti. - Polveri antisettiche profumate. - Disinfettanti. - Purgante di proprietà espettoranti. - Pomata per la prevenzione di malattie veneree. - <i>Laboratorio Nike S.A.</i>
Cardenal Vives y Tutó	c. 1931-1959	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentanza del <i>Laboratorio Zambelletti</i> di Milano. - Alimenti per bestiame e pollame: marchio “Ovitam”. - <i>Instituto Farmacológico Sero</i> S.A. - Rappresentante di <i>Recordati</i>.

RAPPRESENTANTE DELL'INDUSTRIA ITALIANA IN SPAGNA

Dalla metà degli anni '20 la presenza di Luigi (Luis) Lepori in qualità di rappresentante di imprese italiane è praticamente continua sulla stampa spagnola; le sue prime attività pubbliche sono relazionate con il concorso di bestiame organizzato a Madrid nella primavera del 1926; in quell'occasione promosse, in uno stand proprio, il vaccino contro la peste suina commercializzato dal *Laboratorio di Terapia Sperimentale* diretto da Alessandro Bruschetti (1868-1933)⁽⁵⁾ con sede a Genova⁽⁶⁾.

Luigi Lepori, in qualità di rappresentante, distribuiva campioni gratuiti a chiunque ne facesse richiesta presso il suo domicilio a Barcellona, in via Layetana, 15.

El Heraldo de Madrid, un quotidiano di gran tiratura, intorno alle 100.000 copie, e forse quello più popolare tra la classe operaia⁽⁷⁾, includerà a partire da allora nelle pagine di Agricoltura e Allevamento che pubblicava il giovedì una pubblicità del vaccino suino profilattico polivalente Bruschetti, “il più economico”, in cui Luigi Lepori figurava come il referente per ottenere maggiori informazioni sul prodotto⁽⁸⁾.

Entro la fine del 1928 la sua rappresentanza si estende ai prodotti Sero/Ergon, fabbricati dall'*Istituto Nazionale Medico Farmacologico* di Roma, e ai sieri e vaccini del *Laboratorio di Terapia Sperimentale Prof. Bruschetti* con sede a Genova (*schema 2*).

All'inizio del 1930 alle due entità sopra citate Luigi Lepori aveva aggiunto un terzo laboratorio da rappresentare: l'impresa *Zambelletti*⁽⁹⁾. La stampa medica si fa eco delle attenzioni ricevute da parte dei professionisti che accorrono a Barcellona sia per parte-

⁽⁵⁾ Sulle pagine de *El Restaurador Farmacéutico* corrispondenti all'inizio del 1933 si trova un esteso necrologio non firmato, forse opera di Luigi Lepori, probabilmente estratto da una rivista italiana in cui figura il nome del rappresentante dei suoi prodotti in Spagna (*El Restaurador Farmacéutico* [Barcellona], 88(1), pp. 25-27. 15/01/1933).

⁽⁶⁾ La nota, pubblicata con il titolo “*La peste de los cerdos y la vacuna de Bruschetti*” (La peste suina e il vaccino di Bruschetti), in cui appare un'immagine dello stand, compare sulla stampa madrilenza (*El Heraldo de Madrid*, 22/5/1926, p. 2).

⁽⁷⁾ GÓMEZ ALFEO M.V., GARCÍA RODRÍGUEZ F., *Introducción a la “crítica de arte” en Heraldo de Madrid*, in Madrid: Revista de arte, geografía e historia, 4-2001, pp. 335-372.

⁽⁸⁾ *El Heraldo de Madrid*, 27/5/1926, p. 4. Ibid. *El Heraldo de Madrid*, 10/6/1926, p. 4.

⁽⁹⁾ Così risulta dalla nota in cui *El Restaurador Farmacéutico* porge le condoglianze per la morte della madre di Luigi Lepori (*El Restaurador Farmacéutico* [Barcellona], 85(1), p. 28. 15/1/1930).

Schema 2. Prodotti rappresentati da Luigi Lepori sul mercato spagnolo (1926)⁽¹⁰⁾

Prodotti Serono ed Ergon

Alumunose Ergon. Antisetico-astringente. Compresse.
Bioplastina Serono. Lecitina di tuorlo d'uovo. Fiale.
Bromo Coleolo Serono. Bromo organico e colesterina. Capsule.
Cardiolo Serono. Cardiocinetico. Gocce.
Cobre Coleono Serono. Oleato di rame e colesterina. Fiale.
Emobiogeno Ergon. Ricostituente del sangue. Gocce.
Ipotenina Serono. Contro l'arteriosclerosi. Gocce.
Metranodina Serono. Regolatore del ciclo mestruale. Gocce.
Mercurio Coleolo Serono. Mercurio e colesterina. Fiale.
Opiosan Ergon. Ipnotico e sedativo. Gocce.
Opiosan Ergon. Ipnotico e sedativo. Fiale.
Urolitina Ergon. Antiurico, diuretico, disinfettante delle vie urinarie. Liquido.
Virosan Serono. Antiluetic per via orale, mercurio in combinazione organica. Capsule.
Yodo Coleolo Serono. Iodio organico e colesterina. Capsule.
Yodo Coleolo Serono. Iodio organico e colesterina. Iniettabile.

Opoterapici Serono

Estratto glicerico (fegato).
Estratto glicerico maschile (tiroide, sottorenale e testicoli).
Estratto glicerico femminile (tiroide, sottorenale e ovaie).
Ipofisasi Serono (ipofisi).
Orchitasi Serono (estratto glicerico, testicoli).
Ovarasi Serono (estratto glicerico, ovaie).
Peptopancreasi Serono (estratto glicerico, succhi gastrici e pancreatici).
Renasi Serono (estratto glicerico, reni).
Surenasi Serono (estratto glicerico, corticale del surrene).
Tiroidasi Serono (estratto glicerico, tiroide e paratiroide).

Sieri e Vaccini Bruschettni

Vaccino Antipiogeno Polivalente Bruschettni. Infezioni causate da piogeni comuni.
Vaccino Antigonoceppo Bruschettni. Forme acute e secondarie.
Siero-Vaccino Bruschettni. Azione curativa e profilattica per la tubercolosi.
Vaccino-Curativo Bruschettni. Azione curativa per la tubercolosi.
Vaccino curativo II grado. Forme tubercolose gravi.
Polivaccino Antipiogeno Bruschettni. Contro le associazioni microbiche nella tubercolosi.
Vaccino Preventivo Polivalente Bruschettni. Contro la pneumo-enterite o colera dei suini.

cipare a un congresso scientifico che per il proprio piacere, presso lo spazio denominato "Rifugio Lepori":

Questo magnifico Rifugio, che la Casa Lepori ha stabilito a Barcellona per ricevere come ospiti d'onore i medici spagnoli, è ogni giorno più frequentato.

Le splendide camere da letto di cui dispone, dotate di tutti i comfort moderni, sono

⁽¹⁰⁾ Nota pubblicitaria apparsa sulla stampa specializzata alla fine del 1926 (*El Restaurador Farmacéutico* [Barcelona], 81(24), [s.p.] 30/12/1926). Per tutti i prodotti il deposito generale in Spagna apparteneva a E. Durán S. en C., con sede a Madrid (Tetuán 9-11).

costantemente richieste da professionisti che desiderano visitare la Città dei Conti a fini scientifici o turistici. Per questo sarebbe meglio che chi volesse usufruire del Rifugio Lepori si rivolgesse previamente per iscritto a L. Lepori (via Layetana, 15, Barcellona) indicando la sua data di arrivo.

Tutti i medici che sono passati per il Rifugio (e sono tanti) lodano la cordiale accoglienza ricevuta da parte del nostro amico L. Lepori e del personale al suo servizio, così come il magnifico arredamento delle camere.

Dobbiamo essere grati al colto e simpatico rappresentante delle case Serono, Zambelletti e Bruschetтини per il suo gesto signorile di offrire alloggio gratuito a tutti i medici spagnoli che desiderino visitare la Città dei Conti.⁽¹¹⁾



Fig. 1 – Catalogo [de los] *Productos Serono Bruschetтини Foz* [s.l.: s.i.], [Barcelona, c. 1930], 25 p., 17 x 12 cm.

Nel 1931 apre un nuovo stabilimento nel quartiere di Sarrià (Barcellona), in Cardenal Vives y Tutó, destinato ai prodotti commercializzati dal *Laboratorio Zambelletti* di Milano, alla delegazione dell'*Istituto Nazionale Medico Farmacologico* di Roma e a quella dei sieri e vaccini del *Laboratorio di Terapia Sperimentale Prof. Bruschetтини*⁽¹²⁾.

Oltre agli impianti barcellonesi, prima della Guerra Civile Lepori disponeva di un ufficio a Madrid per adempiere ai suoi lavori di rappresentanza nei territori di Castiglia ed Extremadura, la stampa specializzata informa del suo trasferimento: inizialmente situato in Hernán Cortes 6, passò a una posizione più centrale, in plaza de las Canalejas 6⁽¹³⁾; agli inizi del 1930 aveva acquisito la rappresentanza di un'altra impresa italiana: i prodotti Foz; è probabile che risalga a quegli anni, compresi tra la decade degli anni '20 e quella degli anni '30, un *Catalogo dei prodotti Serono Bruschetтини Foz*, senza data né informazioni sull'editore, di 25 pagine (17x12 cm), con illustrazioni in seppia dei prodotti annunciati (fig. 1).

Negli anni '50, dai suoi stabilimenti di Cardenal Vivés y Tutó, nel quartiere di Sarrià (Barcellona), sotto l'insegna *Laboratorios Ausonia S.A. y Especialidades Lépori*, agì in qualità di rappresentante dell'impresa italiana *Recordati*⁽¹⁴⁾.

⁽¹¹⁾ *Boletín de la Revista Ibero-Americana de Ciencias Médicas* [Madrid], 5(47), p. 57. 4/1930.

⁽¹²⁾ Nella primavera del 1931 annuncia "Arseno-Bromo-Tónicas Fosfol, arseniato di ferro e bromo-valeriana. Iniettabili contro isteria, nevrastenia, debolezza generale. (Prodotti Zambelletti. Milano. Rappresentanza L. Lepori, Cardenal Vives y Tuto, lettera G, H. Sarria (Barcellona)". *Boletín de la Revista Ibero-Americana de Ciencias Médicas* [Madrid], 6(60), p. 41. 05/1931; un annuncio simile compare nel *Boletín de la Revista Ibero-Americana de Ciencias Médicas* [Madrid], 6(63), p. 60. 08/1931.

⁽¹³⁾ «La casa Lepori (Prodotti Serono-Bruschetтини-Zambelletti-Foz) ha appena trasferito i suoi uffici di rappresentanza per Castiglia ed Extremadura da calle Hernán Cortés, numero 6 a Plaza de Canalejas, numero 6, Madrid, mentre il numero di telefono resta sempre lo stesso: 19614. / I signori medici possono rivolgere le loro richieste a questo indirizzo con la garanzia di essere ricevuti con la massima sollecitudine e affabilità» *Boletín de la Revista Ibero-Americana de Ciencias Médicas* [Barcellona], 9(93), p. 16. 2/1934.

⁽¹⁴⁾ Cfr. la pubblicità del "Valontan", un antistaminico, antispasmodico e antivertigine, apparsa sulla *Gaceta Médica Española*, 27(11) [1953].

FABBRICANTE: PROFUMERIA, ALIMENTAZIONE ANIMALE E FARMACI

Alla fine degli anni '20 Luigi Lepori cominciò a registrare sotto la sua proprietà alcuni marchi per contraddistinguere vari generi di prodotti: inizialmente prodotti di profumeria, nascono così i marchi "Ausonia"⁽¹⁵⁾ (fig. 2) e "Lépori"⁽¹⁶⁾ (fig. 3), il cui domicilio sociale sarà lo stesso di quello delle imprese italiane delle quali era rappresentante, il numero 15 di via Layetana a Barcellona.

Contemporaneamente nell'autunno del 1929 (il 10 ottobre) Lepori Ventura comincia presso il *Gobierno Civil* di Barcellona le procedure di registrazione di cinque brevetti: "Procedimento per ottenere un preparato dalle proprietà rinfrescanti"; "Procedimento per ottenere polveri antisettiche profumate"; "Procedimento per ottenere un disinfettante"; "Procedimento per ottenere un lassativo dalle proprietà espettoranti" e "Procedimento per ottenere una pomata preventiva delle malattie veneree". Tutti i brevetti furono concessi in maniera praticamente immediata, solo pochi giorni dopo, il 19 ottobre 1929; in questo caso l'impresa a cui viene concesso il brevetto è domiciliata presso un nuovo indirizzo, sempre a Barcellona, in Ausias-March 19⁽¹⁷⁾. Non dovette far uso di questi brevetti, probabilmente di origine straniera.

Alla fine del 1932 comincerà il processo per registrare un nuovo marchio, "Ovitam"⁽¹⁸⁾, in questa occasione per contraddistinguere un alimento per ogni tipo di bestiame e pollame (fig. 4); questa nuova avventura industriale avrà sede nel quartiere di Sarrià (Barcellona), in Cardenal Vives y Tutó, lo stesso luogo in cui si commercializzavano i prodotti elaborati dal *Laboratorio Zambelletti* di Milano.

Nella primavera del 1933 (18 aprile) acquisì, mediante cessione, sette marchi che erano appartenuti a Francisco Foz Bello⁽¹⁹⁾, diretto-

Ausonia

Fig. 2 – AOEPM, marchio 73.435.



Fig. 3 – AOEPM, marchio 77.498.

OVITAM

Fig. 4 – AOEPM, marchio 91.570.

⁽¹⁵⁾ La registrazione del marchio "Ausonia" fu richiesta nell'estate del 1928 (*Boletín Oficial de la Propiedad Industrial* [BOPI], 43(1006), p. 1614. 01/08/1928); pratica numero 72.435 nell'archivio dell'Ufficio Spagnolo di Brevetti e Marchi (*Archivo de la Oficina Española de Patentes y Marcas*) [AOEPM]; un paio di anni dopo la richiesta di registrazione venne negata (BOPI, 45(1053), p. 1920. 16/7/1930).

⁽¹⁶⁾ Il marchio "Lépori" (AOEPM, marchio 77.498) fu richiesto a metà del 1929 (BOPI, 44(1033), p. 1614. 16/9/1929) e concesso il 20/11/1929 (BOPI, 45(1041), p. 204. 16/1/1930); scadde alla fine dell'anno 1963 (BOPI, 68(1840), p. 13.188. 1/12/1963).

⁽¹⁷⁾ Questi brevetti corrispondono, rispettivamente, alle pratiche AOEPM, brevetto 115.200, AOEPM, brevetto 115.201, AOEPM, brevetto 115.202 e AOEPM, brevetto 115.202; tutti furono presentati presso il *Gobierno Civil* di Barcellona, il 10/10/1929, e concessi il 19/10/1929 (BOPI, 44(1036), p. 2424. 01/10/1929).

⁽¹⁸⁾ Il marchio "Ovitam" (AOEPM, marchio 91.570) fu presentato alla fine del 1932 (BOPI, 47(1109), p. 2906. 16/11/1932) e concesso il 27/1/1933 (BOPI 48(1117), p. 739. 16/3/1933).

⁽¹⁹⁾ Francisco Foz Bello risiedette tra il 1926 e il 1936 in Plaza de Cataluña 1, a Mollet del Vallés; morì il 4/2/1969 (JORDI GONZÁLEZ R., *Colectanea de "speciers", mancebos boticarios, boticarios, farmacéuticos practicantes de farmacia y farmacéuticos en Catalunya (1207-1997)*, Barcellona, Fundació Uriach, 2003, p. 621); nel 1911 ricoprì l'incarico di consigliere nella prima giunta direttiva della Caixa d'Estalvi i Previó Molletense (Ros F., *Els inicis, fundació i desenvolupament de la Caixa d'Estalvi i Previó Molletense*, in *Notes Mollet del Vallés*, 1990; 4, pp. 107-115).

re del *Laboratorio Nike*, con sede a Mollet del Vallés (Barcellona)⁽²⁰⁾: “Blenazul Nike”, “Tuto Nike”, “Aceite Ricino Nike”, “Nike”, “Borotalco Ausonia” e “Ausonia”. Ci risultano relazioni commerciali precedenti tra i due, come abbiamo scritto sopra Luigi Lepori aveva ricoperto il ruolo di rappresentante dei prodotti Foz tra gli anni '20 e gli anni '30.

Il fatto che Francisco Foz Bello fosse il proprietario del marchio “Ausonia” per contraddistinguere farmaci a partire dall'autunno 1929 (AOEPM, marchio 77.632) e l'interesse di Luigi Lepori per questo marchio, dall'estate 1928 (AOEPM, marchio 73.435), sembrano suggerire una relazione commerciale preesistente tra i due, e che l'“acquisizione” dei marchi che appartenevano a Francisco Foz Bello nell'aprile del 1933 sia da intendere all'interno di un processo di carattere commerciale che portò Luigi Lepori a farsi carico della produzione dei prodotti “Ausonia”.

Il settimo marchio che Lepori acquistò da Francisco Foz Bello, “Salnike”⁽²¹⁾, richiesto alla fine del 1930, fu stabilito in un laboratorio che non era più situato a Mollet del Vallés (Barcellona), ma nella città di Barcellona, in Ausias March 19, lo stesso posto che dal 1929 Luigi Lepori indicava come l'indirizzo per i suoi brevetti di prodotti rinfrescanti, polveri antisettiche profumate, disinfettanti, lassativi dalle proprietà espettoranti e pomate preventive di malattie veneree. Non ci sono dubbi sulla stretta relazione commerciale fra i due.

Luigi Lepori non era farmacista di professione, e la legislazione spagnola esigeva che i farmaci fossero elaborati sotto la direzione tecnica di un farmacista; per questo, quando nell'estate del 1934 fece domanda per registrare “Borocanfor Ausonia”⁽²²⁾, un marchio derivato da “Borotalco Ausonia” di cui lui era già proprietario, lo fece in collaborazione con Emilio Planellas Ramón, il direttore tecnico del laboratorio a quel tempo⁽²³⁾.

Questi avvenimenti portarono nel 1930 alla fondazione di un laboratorio farmaceu-

⁽²⁰⁾ BOPI, 48(1125), p. 1905. 16/7/1933.

⁽²¹⁾ Il marchio “Salnike / Farmacéutico preparador. F. Foz” (AOEPM, marchio 82.729) fu richiesto dal Laboratorio Nike S.A., con sede a Barcellona, Ausias March 19, per proteggere le sue specialità farmaceutiche (BOPI, 45(1060), p. 2708. 1/11/1930); la concessione arrivò il 7/1/1931 (BOPI, 46(1069), p. 842. 16/3/1931). Il marchio fu ceduto a Luigi Lepori il 18/4/1933 (BOPI, 48(1125), p. 1905. 16/07/1933); quest'ultimo procedette al rinnovo dei diritti il 7/11/1950 (BOPI, 76(1531), p. 341. 16/01/1951). Il marchio fu nuovamente ceduto, questa volta a *Laboratorios Ausonia S.A.*, con sede a Barcellona, il 22/5/1958 (BOPI, 63(1719), p. 4571. 01/07/1958), i quali rinnovarono i diritti sul marchio il 28/11/1970 (BOPI, 76(2011), p. 498. 16/01/1971).

⁽²²⁾ Il marchio “Borocanfor Ausonia / E. Planellas – L. Lepori” (AOEPM, marchio 99.633), richiesto da Luigi Lepori Ventura ed Emilio Planellas Ramón, per contraddistinguere prodotti chimici e farmaceutici (BOPI 49(1150), p. 2247. 1/8/1934) fu concesso nella primavera del 1935 (BOPI, 50(1166), p. 4997. 1/4/1935) e rinnovato da Luigi Lepori il 29/12/1954 (BOPI, 60(1628), p. 719. 1/2/1955). Il marchio fu coinvolto in una pratica di cessione, promossa nel 1966 a favore di *Laboratorios Ausonia S.A.* (BOPI, 73(1940), p. 984. 1/2/1968).

⁽²³⁾ Emilio Planellas Ramón fu il responsabile, tra il 1930 e il 1935, dei prodotti registrati in Spagna sotto la proprietà dell'*Istituto Nazionale Medico-Farmacologico Sersono*, fino a un totale di 18 farmaci (GONZÁLEZ BUENO A., RODRÍGUEZ NOZAL R., *La penetración de la industria farmacéutica italiana en España (1919-1935)*, in *34º Congressus Internationalis Historiae Pharmaciae*, Belluno, Tipografia Piave Srl, 2001, pp. 196-198; GONZÁLEZ BUENO A., RODRÍGUEZ NOZAL R., *El medicamento extranjero en España*, in Rodríguez Nozal R., González Bueno A., *El medicamento de fabricación industrial en la España contemporánea*, Madrid, CERSA, 2008, pp. 97-126 (cfr. p. 123).

tico di proprietà di Luigi Lepori e sotto la direzione tecnica, dagli inizi fino agli anni della Guerra Civile spagnola, di Emilio Planellas Ramón, in cui si commercializzavano prodotti elaborati dall'*Istituto Nazionale Medico-Farmacologico Sersono* e se ne producevano altri con il marchio "Ausonia", con sede in Ausias March 19, Barcellona.

Prima della Guerra Civile Luigi Lepori presentò un'altra pratica all'ufficio brevetti e marchi; in questo caso un modello di utilità per un "Barattolo rinforzato" (fig. 5); il modello includeva delle parti metalliche a forma di serratura, costruite con un metallo malleabile, situate ai bordi dei contenitori e coperchi dei barattoli impiegati per polvere di talco, polvere di borace e simili, grazie alle quali questi barattoli, oltre a presentare un migliore aspetto, garantivano una conservazione della durata di gran lunga superiore rispetto a quelle che erano possibili all'epoca⁽²⁴⁾.

Il modello di utilità fu negato in due occasioni, una prima volta il 29/6/1936 e una seconda il 7/4/1938; il motivo di questo doppio diniego si dovette al fatto che il primo fu opposto dall'amministrazione repubblicana quando la guerra era già iniziata, e il governo di Franco non riconobbe nessuna delle risoluzioni adottate dalla Repubblica Spagnola posteriormente al 18 luglio 1936, data dell'inizio dell'insurrezione militare⁽²⁵⁾.

Tra il 18 luglio 1936 e il 1° aprile 1939 la Spagna intera visse una guerra fratricida; dopo l'ultimo bollettino di guerra firmato da Francisco Franco in cui dichiarava la vittoria, ebbe inizio una dittatura che durò fino al 20 novembre 1975. Barcellona non giocò un ruolo marginale nel conflitto, tutt'altro.

Non sappiamo come trascorsero gli anni della guerra Luigi Lepori e la sua famiglia; di sicuro furono colpiti i suoi beni, quanto meno soffrì la perdita delle azioni dell'*Instituto Farmacológico Sersono S.A.*, come si evince dalla denuncia presentata alla nuova amministrazione franchista ai primi di agosto del 1939 (8/8), attraverso cui scopriamo che questo era il nome dello stabilimento situato in Cardenal Vives y Tutó a Barcellona⁽²⁶⁾;

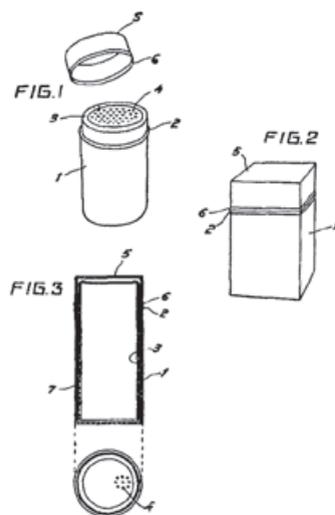


Fig. 5 - "Barattolo rinforzato" (AOEPM, modello di utilità 3.805).

⁽²⁴⁾ La registrazione di questo "Barattolo rinforzato" (AOEPM, modello di utilità 3805) fu richiesta da Luigi Lepori Ventura, con domicilio a Barcellona, Cardenal Vives y Tutó s/n, nel primo semestre del 1935 (BOPI, 50(1172), p. 6310. 1/7/1935); fu negata dal Governo della Repubblica il 29/6/1936 (BOPI, 51(1198), p. 2877. 1/8/1936) e dal Governo del Generale Franco il 7/4/1938 (BOPI, 53(1224/1225), p. 363. 16/4/1938).

⁽²⁵⁾ GONZÁLEZ BUENO A., RODRÍGUEZ NOZAL R., *La fatalidad de una fecha: los registros de medicamentos aprobados por la España republicana con posterioridad al 18 de julio de 1936*, in GONZÁLEZ REDONDO F.A. (coord.), *Ciencia y técnica entre la paz y la guerra: 1714, 1814, 1914, vol. 1*, Madrid, SEHCyT, 2016, pp. 515-521.

⁽²⁶⁾ Luis Lepori Ventura: azioni, 441-450, 511-530, 781-800 e 2231-2400; José Bayarri Borrás: azioni, 571-590 e 551-552; Luis Lannuzzi Tallarico: azioni, 531-540; Georgina Levi López-Sierra: azioni 555-556 (*La Vanguardia Española* [Barcelona], 22/08/1939, p. 10; *Boletín Oficial del Estado* [Madrid], 3/1/1940, [allegato unico], p. 45).

insieme a Luigi Lepori Ventura, proprietario di 220 azioni, denunciarono la perdita di documenti anche José Bayarri Borrás⁽²⁷⁾ (22 azioni), Luis Lannuzzi Tallarico (10 azioni) e Georgina Levi López-Sierra (2 azioni), secondo le dichiarazioni dell'allora segretario del Consiglio di amministrazione di questa società anonima, E. Isern Dalmau.

Luigi Lepori riprese a registrare nuovi marchi durante i primi anni del Franchismo; risale alla fine del 1941 la sua domanda per "Lauromentol/Foz", un farmaco registrato insieme a Francisco Foz Bello, stabilitosi a Mollet del Vallés (Barcellona)⁽²⁸⁾.

A questo faranno seguito, tra il 1942 e il 1944, altri marchi di sua esclusiva proprietà: "Ausonia", per polvere di talco e più in generale prodotti di profumeria⁽²⁹⁾, "Borotalco", sia per farmaci⁽³⁰⁾ che per profumeria⁽³¹⁾; i rispettivi barattoli di "Borotalco Ausonia" per contraddistinguere i farmaci (figg. 6-7)⁽³²⁾ e polvere di talco per



Fig. 6 – AOEPM, marchio 131.428.

- ⁽²⁷⁾ José Bayarri Borrás, nato a Benicarló (Castellón) il 28/2/1905, viaggiatore di professione, lasciò la Spagna nella primavera del 1936 (c. 25/4/1936) con destinazione Veracruz (Messico), dove giunse il 3/6/1936 (Archivio Generale dell'Amministrazione [AGA], Registro Nazionale degli Stranieri in Messico, RIEM,030,066). Fece presto ritorno in Spagna, e mantenne la sua relazione professionale con il *Laboratorio Ausonia*; all'inizio del 1942 (10/1), al momento di iscriversi al Sindicato Vertical, la società *Ausonia S.A.* dichiarerà di aver acquisito da lui il vecchio *Laboratorio Zambelletti*, già di proprietà dell'italiano Mario Bognetti-Brignone (AGA, Sindacati, [(06).26.37]). All'inizio del 1942 José Bayarri Borrás ricopriva l'incarico di amministratore dell'impresa *Ausonia S.A.*, il cui consiglio di amministrazione era formato da José Bayarri Borrás, Nicolás Benejam Ferrer e Juan Font Mir (AGA, Sindacati, [(06).26.37]) (GONZÁLEZ BUENO A., RODRÍGUEZ NOZAL R., *Censo-guía de los laboratorios farmacéuticos activos durante el Franquismo (1936-1975)*, Madrid, Real Academia Nacional de Farmacia / La Botella de Leyden, 2018).
- ⁽²⁸⁾ La registrazione del marchio "Lauromentol / Foz" (AOEPM, marchio 126.912) fu richiesta alla fine del 1941 (BOPI, 57(1314), p. 85. 1/1/1942). Non sappiamo quale fu la risposta che ricevette.
- ⁽²⁹⁾ Il marchio "Ausonia" (AOEPM, marchio 131.184) fu richiesto nel primo semestre del 1942 (BOPI, 57(1326/1327), p. 1976. 16/7/1942). Non siamo in possesso di dati sulla risposta fornita dall'amministrazione.
- ⁽³⁰⁾ Il marchio "Borotalco" per essere impiegato in farmaci (AOEPM, marchio 131.185) fu richiesto nei primi mesi del 1942 (BOPI, 57(1326/1327), p. 1976. 16/7/1942); come nei casi precedenti ignoriamo quale fu la risposta dell'amministrazione.
- ⁽³¹⁾ Il marchio "Borotalco" per essere usato come distintivo di prodotti di profumeria (AOEPM, marchio 131.186) fu presentato, insieme ai marchi precedenti, nel primo semestre del 1942 (BOPI, 57(1326/1327), p. 1976. 16/7/1942), e come nei casi anteriori non sappiamo che risposta ricevette da parte dell'amministrazione.
- ⁽³²⁾ Il marchio "Borotalco Ausonia [contenitore]", per contraddistinguere i colori che doveva avere il prodotto (AOEPM, marchio 131.428), fu richiesto nel 1942 (BOPI, 57(1326/1327), p. 2012. 16/7/1942) e concesso dopo un anno, il 21/5/1943 (BOPI, 59(1364/1365), p. 2258. 16/2/1944); il 9/11/1956 Luigi Lepori sollecitò un duplicato di questo marchio (BOPI, 61(1672), p. 8004. 1/12/1956), procedette alla sua riabilitazione, avvenuta il 15/2/1957 (BOPI, 62(1682), p. 3106. 1/5/1957); fu il preludio alla sua cessione a *Laboratorios Ausonia S.A.* [Barcellona], formalizzata il 22/5/1958 (BOPI, 63(1719), p. 4571. 1/7/1958); da allora è questa impresa che si occupa di mantenerlo vivo, avendone rinnovato i diritti il 3/2/1964 (BOPI, 59(1847), p. 3607. 16/3/1964) e di nuovo il 16/5/1983 (BOPI, 88(2310), p. 6382. 1/7/1983).



Fig. 7 – Museo del Profumo (Escaldes, Andorra).

usi curativi⁽³³⁾; “Borital”, tanto per la profumeria⁽³⁴⁾ come per i farmaci⁽³⁵⁾ e “Mirella”, per articoli di profumeria⁽³⁶⁾. In tutti i casi l’indirizzo del laboratorio produttore è Cardenal Vives y Tutó, a Barcellona.

Nel 1946 fonderà e registrerà “Especialidades Lépori”, un nome commerciale con cui proteggerà la sua attività di compra-vendita ed elaborazione tanto di specialità farmaceutiche come di prodotti di profumeria e per l’igiene⁽³⁷⁾. Nello stesso anno, già in collaborazione con *Laboratorios Ausonia S.A.*, presenterà due marchi per proteggere prodotti chimici e farmaci: “FIAT. - Laboratorios Ausonia, S.A.”⁽³⁸⁾ e “EST. - Laboratorios Ausonia, S.A.”⁽³⁹⁾, in entrambi i casi l’autorizzazione gli fu negata.

Sempre nel 1946 realizzerà un’incursione nell’ambito dell’ortopedia; tuttavia il suo tentativo di introdurre uno “strumento per sostenere fasciature” ebbe vita breve⁽⁴⁰⁾. Andò meglio con la sua crema igienica, pensata per la cura dei bambini; del settembre 1946 è il marchio “Biocrema”, valido tanto per prodotti

⁽³³⁾ Il marchio “Borotalco Ausonia [contenitore]” con cui Luigi Lepori intendeva proteggere il tubetto delle sue polveri di talco medicinali (AOEPM, marchio 131.429) fu richiesto nel 1942 (BOPI, 57(1326/1327), p. 2012. 16/7/1942) e concesso il 21/5/1943 (BOPI, 59(1364/1365), p. 2258. 16/2/1944). Luigi Lepori fece richiesta di un duplicato della documentazione del marchio il 9/11/1956 (BOPI, 61(1672), p. 8004. 1/12/1956), con il quale procedette alla sua riabilitazione il 15/2/1957 (BOPI, 62(1682), p. 3106. 1/5/1957). La scadenza del marchio avvenne all’inizio del 1964 (BOPI, 69(1844), p. 1491. 1/2/1964).

⁽³⁴⁾ “Borital”, un marchio richiesto da Luigi Lepori per differenziare i suoi prodotti di profumeria (AOEPM, marchio 156.295) fu richiesto nel 1944 (BOPI, 59(1383), p. 9059. 16/11/1944); l’amministrazione rifiutò il permesso per l’impiego nel 1947 (BOPI, 62(1443), p. 2175. 16/5/1947).

⁽³⁵⁾ Simile al caso precedente è quello del marchio “Borital” richiesto da Luigi Lepori per differenziare medicinali (AOEPM, marchio 156.296) fu richiesto nel 1944 (BOPI, 59(1383), p. 9059. 16/11/1944), fu negato nel 1947 (BOPI, 62(1446), p. 2988. 1/7/1947).

⁽³⁶⁾ “Mirella” (AOEPM, marchio 149.126), un marchio richiesto da Luigi Lepori nel 1944 per differenziare prodotti di profumeria (BOPI, 59(1385), p. 14. 16/12/1944) fu anch’esso rifiutato (BOPI, 61(1422), p. 3562. 1/7/1946).

⁽³⁷⁾ Il nome “Especialidades Lépori” (AOEPM, nome commerciale 21.492) fu richiesto nei primi mesi del 1946 per proteggere un’attività di «compra-vendita ed elaborazione di specialità farmaceutiche» (BOPI, 61(1417), p. 2250. 16/4/1946); prima che l’amministrazione potesse pronunciarsi al riguardo Luigi Lepori modificò il contenuto della richiesta fino ad arrivare a «attività di compra-vendita ed elaborazione di specialità farmaceutiche e prodotti di profumeria e igiene» (BOPI, 61(1419), p. 2887. 16/5/1946); alla luce di questa modifica fu concessa l’autorizzazione all’uso il 26/10/1946 (BOPI, 61(1433), p. 6174. 16/12/1946), rinnovata il 31/7/1976 (BOPI, 81(2152), p. 5789. 1/12/1976).

⁽³⁸⁾ Il marchio “FIAT. - Laboratorios Ausonia, S.A.” per contraddistinguere medicinali (AOEPM, marchio 183.360) fu richiesto il 28/2/1946 (BOPI, 61(1418), p. 2405. 1/5/1946); l’amministrazione non ne permise l’utilizzo (BOPI, 62(1449), p. 3620. 16/8/1947).

⁽³⁹⁾ Come nel caso precedente, il marchio “EST. - Laboratorios Ausonia, S.A.” (AOEPM, marchio 183.361), richiesto per contraddistinguere medicinali il 28/2/1946 (BOPI, 61(1418), p. 2405. 1/5/1946), fu negato (BOPI, 62(1449), p. 3620. 16/8/1947).

⁽⁴⁰⁾ “Strumento per sostenere fasciature” (AOEPM, brevetto 173.561); brevetto richiesto da Luigi Lepori Ventura, domiciliato a Barcellona; dichiarato in sospenso il 14/5/1946 (BOPI, 61(1421), p. 3175. 16/6/1946).

di profumeria, bellezza e igiene della pelle⁽⁴¹⁾, come per prodotti farmaceutici⁽⁴²⁾, entrambi registrati in collaborazione con *Laboratorios Ausonia S.A.*

Intorno alla metà degli anni '40 Luigi Lepori tenta di espandere la sua attività di rappresentanza in Portogallo⁽⁴³⁾; sappiamo del suo interesse a proteggere, sotto la dittatura di Antonio de Oliveira Salazar (1889-1970), il marchio “Ferro-Cecrisina”, proprietà in Spagna dell'*Instituto Farmacológico Latino S.A.*⁽⁴⁴⁾, un'impresa “spagnola” con profonde radici italiane⁽⁴⁵⁾. Questo tentativo si risolse in un processo cominciato il 15/1/1948 e conclusosi sei mesi dopo, il 12/7/1948, basato sul carattere generico della parola “Crisina”, che diede ragione a Luigi Lepori: gli incartamenti del processo ci offrono alcuni dati su questo commerciante italiano il cui domicilio sociale a Lisbona fu in Rua Vitor Cordon, 1-E 1-G, senza dubbio un ufficio di rappresentanza dal momento che manteneva la residenza a Barcellona⁽⁴⁶⁾. Per l'inizio della sua attività di rappre-



Fig. 8 – Biocrema Ausonia. Collezione privata.

⁽⁴¹⁾ “Biocrema”, un marchio di profumeria e prodotti per l'igiene (AOEPM, marchio 190.551) fu richiesto il 20/7/1946 (BOPI, 61(1427), p. 4642. 16/9/1946), concesso il 14/3/1947 (BOPI, 62(1443), p. 2160. 16/5/1947), e ceduto ad *Ausonia S.A.* il 2/4/1968 (BOPI, 73(1946), p. 3503. 1/5/1968); da allora quest'impresa si occupa del suo rinnovo, prima il 1/7/1968 (BOPI, 73(1960), p. 8422. 1/12/1968) e successivamente il 28/2/1987 (BOPI, 102(2400), p. 3049. 1/4/1987).

⁽⁴²⁾ “Biocrema”, come marchio per contraddistinguere prodotti chimici e farmaceutici (AOEPM, marchio 190.552), fu richiesto il 20/7/1946 (BOPI, 61(1427), p. 4642. 16/09/1946) e concesso il 12/4/1951 (BOPI, 66(1539), p. 2317. 16/5/1951). Fu ceduto ad *Ausonia S.A.* in data 2/4/1968 (BOPI, 73(1946), p. 3503. 1/5/1968), che procedette al rinnovo il 4/6/1975 (BOPI, 80(2128), p. 9828. 1/12/1975).

⁽⁴³⁾ L'impresa portoghese ebbe successo; tra le compagnie che si associano alle condoglianze nei necrologi pubblicati da *La Vanguardia*, 16/10/1959, p. 22, si trova *L. Lepori L^{da}*, di Lisbona.

⁽⁴⁴⁾ Il marchio “Ferro-Cecrisina” (AOEPM, brevetto 152.300) fu richiesto dall'*Instituto Farmacológico Latino S.A.* nel 1944 (BOPI, 59(1379), p. 8358. 16/9/1944) e concesso il 10/4/1945 (BOPI, 60(1396), p. 2559. 1/6/1945); questa stessa impresa procedette al suo rinnovo il 30/4/1985 (BOPI, 100(2356), p. 3761. 1/6/1985). *Franquismo (1936-1975)*, Madrid, Real Academia Nacional de Farmacia / La Botella de Leyden, 2018).

⁽⁴⁵⁾ L'impresa *Instituto Farmacológico Latino S.A.* fu fondata a Siviglia da Angelo Barale e Sebastiano Giuseppe Bergese, in piena Guerra Civile spagnola; iniziò le sue attività nella primavera del 1937 (15/5); nel 1941 l'amministratore era l'italiano Sebastiano G. Bergese, i suoi uffici erano a Madrid (Serrano 25) e la fabbrica nel quartiere di Peñagrande, a Fuencarral (Madrid) (GONZÁLEZ BUENO A., RODRÍGUEZ NOZAL R., *Censo-guía de los laboratorios farmacéuticos activos durante el Franquismo (1936-1975)*, Madrid, Real Academia Nacional de Farmacia / La Botella de Leyden, 2018).

⁽⁴⁶⁾ Sentenze dettate dal secondo Tribunale Civile di Lisbona, in occasione del processo riguardo al marchio nazionale n. 60.131. «Luigi Lepori Ventura, italiano, commerciante, con domicilio sociale a Lisbona, Rua Vitor Cordon, 1-E 1-G, interessato a proteggere in Portogallo il marchio Ferro-Cecrisina in relazione a prodotti farmaceutici, preparati farmaceutici, preparati medicinali, preparati chimico-farmaceutici e farmaci, chiede al Ministro dell'Economía l'autorizzazione per la registrazione di detto marchio, dichiarato inizialmente mediante atto del 1° luglio 1946, il quale fu posteriormente modificato e derogato, mediante atto del 4 giugno 1947, in virtù del fatto che il termine Ferro-Cecrisina contravviene all'articolo 79.1 del

sentanza in Portogallo contò sulla collaborazione di Raul de Carvalho (1888-1980), professore di Microbiologia presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Lisbona⁽⁴⁷⁾.

All'inizio degli anni '50 continuò con la registrazione di marchi per medicinali in collaborazione con *Laboratorios Ausonia*, la cui sede era a Barcellona, nel quartiere di Sarrià (Cardenal Vives y Tutó); a quegli anni risalgono “Borotalco”, “Borotalco Ausonia”, “Ausonia” e “Boroxigeno” per contraddistinguere prodotti di profumeria; e “Borotalco”, “Lepoquinina”, “Boroxigen”, “Reposon”, “Gue-Gue” e “Carbón-Ausonia” come marchi di medicinali.

Contemporanei ad essi sono i nuovi tubetti per prodotti già popolari sul mercato, come “Biocrema Ausonia” (fig. 8), come prodotto cosmetico e farmaco, e “Borotalco Ausonia”, solo come prodotto di profumeria. Nel novembre del 1951 *Especialidades Lépori* e *Laboratorios Ausonia S.A.* presentarono un brevetto relativo a un “Procedimento di formazione di tubo continuo di cartone”.

Nella decade degli anni '50 *Especialidades Lépori* e *Laboratorios Ausonia*, in realtà un unico stabilimento situato in Cardenal Vives y Tutó, 61-63, facevano pubblicità congiunta di “Borotalco Ausonia” e “Biocrema

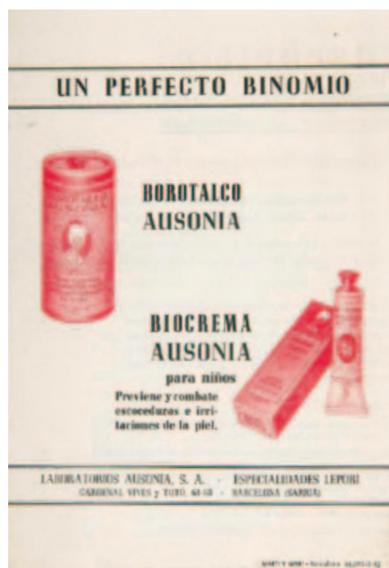


Fig. 9 – Pubblicità di *Laboratorios Ausonia* / *Especialidades Lépori*. Barcellona, Cardenal Vives y Tutó, 61-63. Barcellona, Martí y Mari [Barcellona, 35.000, 2-52].

.....

Codice della Proprietà Industriale (...) la cui pertinente documentazione fu presentata lo scorso 15 gennaio (...). Il mandante (...) ha tentato di dimostrare che, nello scegliere la denominazione crisina per il marchio in questione non prese in considerazione la sostanza denominata crisina, e che semplicemente partendo dai termini “cristallizzata sintetica” immaginò la terminazione crisina, formata dall’abbreviazione delle due precedenti parole, con cui creò l’espressione di fantasia menzionata nel marchio (...). E a sostegno della sua opinione cita la Farmacopea portoghese, (...) e il giudizio dell’esimio professore ordinario della Facoltà di Farmacia dell’Università di Lisbona, il Dott. Raul de Carvalho (...). Per i motivi sopra esposti e soprattutto essendo già stata accettata la richiesta di registrazione ora negata e dal momento che nessuno si può considerare danneggiato dalla concessione della stessa, questo tribunale (...) respinge il ricorso annullando l’atto in oggetto e ordinando la concessione della registrazione negata al marchio (...). Lisbona, 12 giugno 1948» - Manuel Ribeiro (*Boletim da Propiedade Industrial*, 7, p. 432, 1948).

⁽⁴⁷⁾ Raul de Carvalho si formò come medico nella Facoltà di Medicina dell’Università di Lisbona (1913); in seguito si laureò in Farmacia e Chimica (1921) e ottenne il Dottorato in Farmacia, con uno studio sui vaccini batterici (1923) presso la stessa Università. Dal 1931 esercitò la professione di docente nella Facoltà di Farmacia dell’Università lisbonese, dove rimase fino alla pensione, sopraggiunta il 3/6/1958. Partecipò al I Congresso Luso-Spagnolo di Farmacia (Madrid, 1948), in occasione del quale fu ricevuto come accademico straniero dall’Accademia Reale Spagnola di Farmacia. All’epoca in cui strinse relazione con Luigi Lepori era il direttore della Scuola Superiore di Farmacia (1945-1950) (*Grande Enciclopédia Portuguesa e Brasileira*, Lisbona/Rio de Janeiro, Editorial Enciclopédica, 1935-1960, Vol. 6, pp. 85-86. *Quem é alguém* (Who’s who in Portugal), *Dicionário biográfico das personalidades em destaque no nosso tempo. Ano de 1947*, Lisbona, Portugália Editora, 1947, pp. 187-188).

Ausonia”, descritti come “un binomio perfetto” (*fig. 9*), come lo era quello tra i due laboratori.

A partire dall’autunno del 1953 suo figlio, Vittorio Lepori Renault, entra a far parte di *Laboratorios Ausonia S.L.* ed *Especialidades Lepori*, occupandosi della registrazione di alcuni modelli e marchi, in particolare di carattere pubblicitario⁽⁴⁸⁾.

Nella primavera del 1958 (22/5), i marchi “Borotalco Ausonia [confezione]” (131.428), “Borotalco Ausonia” (77.631), “Ausonia” (77.632) e “Salnike” (82.729) vengono ceduti dai proprietari, Francisco Foz Bello, *Laboratorios Nike S.A.* e Luigi Lepori Ventura, a *Laboratorios Ausonia S.A.* di Barcellona⁽⁴⁹⁾. È la fine di un’epoca.

Antonio González Bueno

Catedrático de Historia de la Farmacia y Legislación Farmacéutica
Facultad de Farmacia. Universidad Complutense de Madrid
agbueno@ucm.es

Carlos del Castillo Rodríguez

Profesor Contratado Doctor de Historia de la Farmacia y Legislación Farmacéutica
Facultad de Farmacia. Universidad Complutense de Madrid
carlcast@ucm.es

LUIGI LEPORI VENTURA [† 1959]: REPRESENTATIVE AND MANUFACTURER OF MEDICAL PRODUCTS

ABSTRACT

This article focuses on the figure of the Italian merchant resident in Spain, Luigi Lepori Ventura. We will analyze its importance as a representative of the Italian industry and its relationship with the pharmacist Francisco Foz Bello as a manufacturer of cosmetics, foodstuffs and drugs.

⁽⁴⁸⁾ Un compendio (AOEPM, *modello di utilità* 39.181) presentato il 17 novembre 1953 (BOPI, 69(1602), p. 141. 1/1/1954).

⁽⁴⁹⁾ La cessione interessò le pratiche dei marchi “Borotalco Ausonia [confezione]” (AOEPM, marchio 131.428), “Borotalco Ausonia” (AOEPM, marchio 77.631), “Ausonia” (AOEPM, marchio 77.632) e “Salnike” (AOEPM, marchio 82.729) (BOPI, 63(1719), p. 4571. 1/7/1958). Ad essi ne seguirono degli altri, si veda la pratica 1.339/66 attraverso cui Vittorio Lepori Renault e altri cedono a *Laboratorios Ausonia S.A.* il marchio 99.638 “e altri tredici marchi registrati” (BOPI, 73(1940), p. 984. 1/2/1968), specificati alla fine dell’inoltro della pratica, il 2/4/1968 (BOPI, 73(1946), p. 3503. 01/05/1968).